



# COMUNE DI ANOIA

*Città Metropolitana di Reggio Calabria*

Piazza Cananzi - 89020 Anoaia (RC)

Tel. +39 0966 945004 - PEC: [protocollo.anoia@asmepec.it](mailto:protocollo.anoia@asmepec.it)

C.F.: 00263400806 - P.I. 00263400806

Web: [www.comune.anoia.rc.it](http://www.comune.anoia.rc.it)

\* \* \* \* \*

## VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

*Deliberazione n. 8 del 25/03/2025*

**OGGETTO:** "Adozione del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC) della LUR n. 19/02, e per lo svolgimento delle consultazioni preliminari di cui al comma 1 dell'articolo 13 del D.Lgs 152/2006 e dell'articolo 23 del regolamento regionale n. 3/2008, inerenti il "Rapporto Preliminare Ambientale".

L'anno **duemilaventicinque** addi **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **19:26** convocato in seduta Ordinaria, come da avvisi scritti, consegnati a mezzo di posta elettronica certificata, presso la sala delle adunanze consiliari del Municipio di Anoaia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, nelle seguenti persone:

Numero	Cognome Nome	Qualifica	Presenza
1	Demarzo Alessandro	Sindaco	Presente
2	Marafioti Giuseppe	Presidente	Presente
3	Ceruso Daniele	Consigliere	Presente
4	Auddino Salvatore	Vicesindaco	Presente
5	Bono Giuseppe	Consigliere	Assente
6	Sorrenti Mariantonella	Consigliere	Presente
7	Bonacina Giuseppe	Consigliere	Assente
8	Macri Francesco	Consigliere	Presente
9	Sciotto Angelo	Consigliere	Presente
10	Bruzzese Delia	Consigliere	Presente
11	Ceravolo Antonio	Consigliere	Presente

**Presenti n° 9**

**Assenti n° 2**

Presiede il **Presidente del Consiglio Comunale**, Sig. Giuseppe Marafioti.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il **Segretario Comunale** Dott. Carmelo Impusino.

Il **Presidente**, dichiarata aperta la seduta e constatata la permanenza del numero legale, pone all'attenzione del Consiglio il **ottavo** punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Adozione del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC) della LUR n. 19/02, e per lo svolgimento delle consultazioni**

**preliminari di cui al comma 1 dell'articolo 13 del D.Lgs 152/2006 e dell'articolo 23 del regolamento regionale n. 3/2008, inerenti il “Rapporto Preliminare Ambientale””.**

Il Sindaco, prima di iniziare l'eventuale discussione, chiede all'Assessore Mariantonella Sorrenti di leggere la relazione predisposta dallo stesso.

L'Assessore Sorrenti legge relazione composta da n. 1 foglio di n. 2 facciate, firmata dal Sindaco Alessandro Demarzo, che viene allegata al verbale della seduta per formarne parte integrante e sostanziale.

Preliminarmente il Consigliere Arch. Angelo Sciotto dichiara di essersi recato in Comune di non aver visionato il Documento, che non è allegato alla proposta di Deliberazione. Chiede come mai il Documento non sia stato allegato, precisando che la sua osservazione non è dovuta a spirito polemico ma alla necessità di garantire il corretto funzionamento delle Istituzioni. Aggiunge che, non avendo potuto prendere visione, non sa neppure se esistano gli atti.

il Sindaco Alessandro Demarzo risponde che a Giunta ha approvato Delibera di presentazione al Consiglio del Documento ed ha trasmesso comunicazione al Capogruppo di minoranza, dicendo che gli atti sono depositati all'Ufficio Tecnico.

Il Responsabile Area Tecnica, Arch. Ivana Macrì, presente in aula, precisa che nella proposta di Deliberazione è stato riportato che gli allegati sono depositati agli atti.

Il Consigliere Arch. Angelo Sciotto afferma che, siccome non ha competenze in materia o potrebbe non averne, potrebbe avere la necessità di farsi assistere da chi è competente, leggere gli atti e prepararsi per il Consiglio. Propone che il punto all'ordine del giorno venga rinviato.

Il Consigliere Alessandro Demarzo afferma che la proposta di rinvio viene dal Capogruppo della minoranza che di professione fa l'Architetto ed è avuto esperienza diretta perché è stato con l'Architetto Zerbi nel passato il progettista e redattore del Piano regolatore comunale. Il Consigliere Sciotto, pertanto, è certamente un esperto in materia. Al capogruppo è stata trasmessa la Delibera di Giunta in cui è riportato che gli atti sono depositati in Ufficio Tecnico, dove avrebbe potuto prenderne visione e avrebbe trovato il Responsabile per acquisire tutte le informazioni e tutti i chiarimenti. Aggiunge che ha aiutato diversi cittadini a fare le osservazioni.

Il Consigliere Sciotto chiede al Sindaco da dove rileva questi fatti. Afferma che agli atti non è allegato il Documento preliminare, quindi non può essere discusso l'Argomento.

Interviene il Responsabile Area Tecnica Arch. Ivana Macrì che precisa che un dirigente non firma una proposta se non esistono degli atti. Afferma che l'Ufficio Tecnico è sempre disponibile per dare spiegazioni.

Il Sindaco aggiunge che alla seduta è stato invitato anche il progettista del Piano proprio per dare ampia delucidazione ai Consiglieri in merito alle loro necessità di chiarimenti, l'Arch. Angelo Chiaro, uno dei massimi esperti in materia di piani regolatori e strutturali.

L' Arch. Angelo Chiaro effettua preliminarmente un inquadramento storico, ricordando che il Comune di Anogia aveva aderito al P.S.A. con altri sei Comuni, operazione non andata in porto. Il primo Comune a recedere è stato Polistena, poi anche Anogia. La materia non è semplice, i Comuni che si sono dotati di un Piano strutturale sono pochi, appena 50.

Il Piano del Comune di Anogia aveva previsioni per circa 10.000 abitanti, in quanto negli anni novanta si facevano queste previsioni ottimistiche. Nel 2002 si è passati dal Piano regolatore a quello Comunale. La legge urbanistica è stata modificata quasi ogni anno, il Comune di Anogia aveva aderito al consumo di suolo zero. Oggi si avvia il nuovo percorso, la prima fase del Documento preliminare, che prevede ora il coinvolgimento dei cittadini. Poi seguirà il documento definitivo, che avrà tutti i pareri necessari, fino ad essere portato in Consiglio comunale.

Anogia diminuirà il suo Consumo di suolo negli anni grazie al Piano.

Il Consigliere Sciotto ribadisce la propria richiesta di rinvio, rappresentando che l'Amministrazione ha avuto idee confuse sul Piano strutturale, arrivando a revocare diverse Deliberazioni tra il 2016 e il 2021 e modificando diverse scelte. Nel 2021 il Comune ha deciso di predisporre il Piano strutturale. L'incarico è stato affidato nel 2022. Afferma di non entrare nel merito delle scelte che sono state previste in questo documento preliminare, che dovrà discusso, però nell'amministrazione comunale la confusione è stata tanta. Afferma che forse il Comune non si

faceva consigliare da tecnici capaci e quindi ha deliberato e annullato delibere più volte. Dichiara che quando avrà modo di esaminare i documenti potrà esprimersi in merito alle scelte che sono state fatte e se porteranno a quei risultati che l'Assessore Sorrenti ha evidenziato. Ribadisce che non è corretto approvare questo documento senza che i consiglieri ne abbiano potuto prendere visione.

Il Segretario afferma che nella proposta di Deliberazione non sono riportati allegati, ma viene indicata copiosa documentazione agli atti, depositata da diversi giorni. Precisa che la Deliberazione della Giunta è stata pubblicata il 21 marzo e comunicata al Consigliere Sciotto quale capogruppo di minoranza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la Delibera di Giunta comunale n. 12 del 14.03.2025 con la quale è stata proposta l'adozione del Documento Preliminare del *Piano Strutturale Comunale (PSC)*;

### **Premesso che:**

- il Comune di Anioia, dotato di piano regolatore generale variante generale – variante complessiva, approvato con *Delibera del Consiglio Comunale n.31 del 30.09.2003, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.12260 del 28.07.2004*, dopo svariati anni risulta essere uno strumento urbanistico vetusto, contenente, prevalentemente, previsioni di tipo programmatiche e solo in parte immediatamente operative e non più in grado di conformarsi alle nuove esigenze di flessibilità del piano comunale in relazione ai fattori di sviluppo socio-economici del nostro territorio che nel corso del tempo ha subito profonde trasformazioni;
- con l'entrata in vigore delle nuove norme in materia di governo del territorio (LUR. n. 19/02 e QTRP approvato con D.C.R. n. 134 del 01/08/2016) risultano estesi gli obiettivi e sarebbe, altresì, mutata la metodica redazionale ed attuativa della pianificazione urbanistica locale;
- tutti i comuni della Regione Calabria, ai sensi dell'art. 65, co. 1 della LUR n. 19/02, ad eccezione di quelli che ricorrono alla procedura semplificata di cui all'articolo 27 ter della LUR n. 19/02, devono approvare, il *Piano Strutturale Comunale*;

### **Dato atto che:**

- i Comuni, in occasione della formazione, dell'aggiornamento e della variazione dei piani di propria competenza convocano, ai sensi dell'art. 13 della L.U.R. n. 19/02, apposite conferenze di pianificazione, chiamando a parteciparvi gli enti territorialmente interessati ed invitandoli a valutare un Documento Preliminare in ordine alla compatibilità ed alla coerenza delle scelte pianificatorie con le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati ed alla realizzazione delle condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio;
- il Documento Preliminare è elaborato dall'ente che indice la conferenza, sulla scorta del quadro conoscitivo regionale di cui al comma 9 bis dell'articolo 25 e, fino all'approvazione del QTR e della relativa certificazione, del contributo del Settore Urbanistica del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente di cui all'articolo 9 della LUR;
- il procedimento disciplinato dall'art. 27 della LUR n. 19/02, avente ad oggetto: "*Formazione ed approvazione del PSC*" è integrato con la procedura VAS, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e del regolamento regionale n. 3/2008, corredato dal Rapporto Preliminare Ambientale e di questionario guida, con l'indicazione della perimetrazione dell'area da assoggettare al Piano comunale di spiaggia, di cui all'articolo 24, per i comuni costieri non ancora dotati, nonché alle relative varianti sostanziali al PSC approvato;
- ciascuna Amministrazione titolare di poteri di pianificazione territoriale ed urbanistica, contestualmente all'atto che dà avvio ai procedimenti previsti dalla LUR n. 19/02, nomina, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, un responsabile dell'intero procedimento affidandogli, altresì, il compito di curare le

attività relative alla pubblicità dello stesso e di assicurare a chiunque la conoscenza tempestiva delle decisioni e l'accesso ai relativi supporti conoscitivi e di adottare le forme più idonee per favorire la partecipazione dei cittadini singoli o associati al processo decisionale;

- il responsabile del procedimento, all'uopo nominato, ai sensi dell'art. 1. co. 3 della LUR n. 19/02, redige il fascicolo della partecipazione e della concertazione, quale parte integrante del documento preliminare del PSC/PSA e della VAS, consistente in una relazione dettagliata sulle attività di partecipazione con i cittadini e sulla concertazione tra gli enti territoriali;

**Preso atto che:**

- l'Amministrazione comunale intende dare avvio alla prima fase del percorso di approvazione del *Piano Strutturale Comunale (PSC)*, ex art. 27 della LUR n. 19/02;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 13/10/2021 si è dato indirizzo all'area tecnica per la Costituzione dell'Ufficio di Piano per la redazione del P.S.C. Piano Strutturale Comunale;
- con Determina n. 490 del 30/12/2022, a seguito di procedura di evidenza pubblica è stato affidato, all'Arch. Angelo Chiaro, in qualità di capogruppo dell'A.T.P., l'incarico di redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC), ex art. 27 della LUR n. 19/02 completo della procedura VAS, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e del regolamento regionale n. 3/08;

**Atteso che:**

- ai sensi dell'art. 4 della LUR n. 19/02: *“sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla presente legge alla Regione ed alle Province, le quali esercitano esclusivamente le funzioni di pianificazione che implicano scelte di interesse sovracomunale”* e che, dunque, il Comune agisce, tra l'altro, in qualità di Amministrazione/Autorità procedente ed è, quindi, l'Ente competente titolare del procedimento di formazione ed approvazione di un determinato strumento di pianificazione territoriale ed urbanistica e di governo del territorio a scala comunale, nonché titolare dell'esercizio delle funzioni relative al governo del territorio e dei poteri di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- il merito della documentazione afferente all'elaborazione del Piano in oggetto, resta di competenza e responsabilità dei tecnici progettisti che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, ognuno per le rispettive competenze;
- il Responsabile del Procedimento, per effetto del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 3, della LUR n. 19/2002 e dell'art. 6, co. 1 della L. 241/90, ha valutato, per quanto di competenza, la suindicata documentazione;

**Ritenuto** urgente ed improcrastinabile dover procedere alla pianificazione di un nuovo strumento urbanistico generale più flessibile e confacente alle nuove esigenze di sviluppo socio-economico a favore delle comunità locali;

**Considerato** che il documento preliminare del Piano è stato oggetto di analisi approfondita e ritenuto coerente ed adeguato alle esigenze di sviluppo delle comunità locali, in aderenza agli obiettivi ed indirizzi sottesi agli strumenti di pianificazione sovraordinati;

**Vista** la LUR n. 19/02 e ss.mm.ii.;

**Visto** il Q.T.R.P. approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 134 del 01/08/2016;

**Visto** il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Visto** il Regolamento regionale 3/2008 e ss.mm.ii.;

**Vista** la D.G.R. n. 624 del 23/12/2011, recante: “*Approvazione del Disciplinare Operativo inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale integrazione R.R. n. 3 del 04/08/2008, approvato con D.G.R. n. 535/08*”;

**Vista** la D.G.R. n. 642 del 21/12/2017, recante: “*Intesa, ai sensi dell’art. 8, co. 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l’approvazione del Regolamento Edilizio tipo (RET), di cui all’art. 4, comma 1 sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Recepimento regionale*”;

**Vista** la D.G.R. n. 577 del 23/12/2021, recante: “*Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i., articolo 9, comma 1. Integrazioni e modifiche al Disciplinare operativo con Deliberazione di Giunta regionale n. 473 del 24 novembre 2016*”;

**Visto** l’art. 42 del D.Lgs 267/2000, ritenuta la competenza del Consiglio comunale ad assumere il presente atto;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visti** i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente dal *Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Economico – Finanziario*, ex art. 49 del D.Lgs 267/2000;

## **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di adottare il Documento preliminare del *Piano Strutturale Comunale (PSC)* della LUR n. 19/02, ai sensi dell’art. 27, co. 4 della LUR n. 19/02, redatto secondo il modello logico di cui all’[allegato 2](#) del Q.T.R.P., recante: “*Linee Guida per la formazione dei dati territoriali dei PSC*, ivi compreso il REU conformato al Regolamento Edilizio Tipo (RET) in aderenza alla Delibera di G.R. n. 642 del 21-12-2017, avente ad oggetto: “*Intesa, ai sensi dell’art. 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l’approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all’art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Recepimento regionale*”, composto dai seguenti elaborati e studi specialistici, redatti e conservati agli atti della presente deliberazione per farne parte integrante della presente:

### **QN - QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E DI PIANIFICAZIONE**

QN Inquadramento Territoriale

- QNS1 QTR - Amito Paesaggistico Territoriale Regionale 3 La Piana di Gioia Tauro
- QNS2 PTC – Obiettivi Progetti e Azioni strategiche previste per il territorio di Anoaia
- QNS3 PSd DAM-RisAl-Cal-L
- QNC1 Piano Regolatore Generale vigente su CTR 2007
- QNC2 Piano Regolatore Generale vigente su ortofoto
- QNC3 Sintesi Piano di Protezione Civile
- QNT Vincoli determinati dal quadro normativo vigente

QA - QUADRO AMBIENTALE

QAA Paesaggio, beni paesaggistici e rete ecologica

QSEC - QUADRO STRUTTURALE ECONOMICO E CAPITALE SOCIALE

QSD Distribuzione demografica e dati inerenti dinamica demografica

QSI Viabilità e trasporti

QSM - QUADRO STRUTTURALE E MORFOLOGICO



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
***F.to Giuseppe Marafioti***

Il Segretario Comunale  
***F.to Avv. Carmelo Impusino***